

Milazzo, al peggio sembra non esserci fine? L'editoriale



Il Milazzo ha iniziato il nuovo anno nel peggiore dei modi, con una sconfitta interna, per di più contro una diretta concorrente, il Casale, che lascia la squadra rossoblu ancora in fondo alla classifica. La situazione sarebbe rimasta comunque tragica, anche con una vittoria, ma, per lo meno, i tre punti sarebbero serviti per il morale dei giocatori, certamente a terra dopo i continui k.o. delle ultime giornate. La squadra è ancora in cerca del primo successo stagionale, ma dove può realmente arrivare la compagine mamertina?

Inutile prendersi in giro, tutte le altre formazioni, nessuna esclusa, sono meglio preparate e meglio attrezzate della squadra a disposizione di mister Tudisco che dovrà comunque lottare con le unghie e con i denti da qui a fine stagione, per terminare il campionato nella maniera più dignitosa possibile, senza più "offrire" magre figure in giro per l'Italia. Difficile, sicuramente, evitare la retrocessione, ma chissà... Il pallone è rotondo e qualche risultato a sorpresa potrebbe anche arrivare, visto e considerato che i mamertini vantano anche qualche credito con la dea bendata.

La situazione, però, continua a essere critica e anche per quanto concerne i giocatori in rosa non c'è da rallegrarsi. Riusciti, momentaneamente, a trattenere Andrea D'Amico, corteggiato da alcune squadre di Prima Divisione, i mamertini hanno rotto con quello che era il giocatore di maggior talento, Marc Lewandowski, ora come ora un vero e proprio "separato in casa". Al momento non c'è rescissione, ma nelle prossime settimane, inoltre, potrebbero seguire altri addii pesanti.

Anche in entrata, purtroppo, non si possono fare miracoli: finora sono arrivati cinque giovani elementi che cercheranno di crescere da qui a fine stagione e di dare una mano al Milazzo, cercando di fare il possibile per salvare la squadra. Certo, bisogna pur sempre ricordarsi che i vari Durantini, Morina, Chiappone, Giuseppe D'Amico e Guerriero sono pur sempre dei classe '93, '94 e '95, quindi non si può pretendere un andamento senza sofferenze. Però chissà, valorizzandosi e facendo esperienza questi innesti possono diventare un "tesoro" importante per quello che, si spera, potrà essere nei prossimi anni un futuro più roseo per una squadra gloriosa come il Milazzo.

Luca Di Noto - 07/01/2013

RIPRODUZIONE RISERVATA

Golsicilia.it 2013 Testata giornalistica telematica sportiva

registrata presso il Tribunale di Palermo con pratica n.6 del 03/02/2010 e il Registro operatori della comunicazione con pratica n.20399

Direttore responsabile Dario Li Vigni

Edito dalla Montalbano editore di David Montalbano - via Cortigiani, 19 - 90135 Palermo - P.I. : 02582420846